L'ASSOCIAZIONE Quar-

tieri Connessi, stanca di vedere trascurati i quartieri Nascosa e Nuova Latina ha

raccolto informazioni, corredate da una documentazione fotografica ed ha con-

segnato il corposo dossier all'assessore alla Qualità Ur-

bana Maurizio Guercio, nel

quale si fa presente lo stato di abbandono di molte pian-

te del quartiere Q4. Al quale

seguirà un'analoga iniziativa anche per la Q5. Il dossier

intende sollecitare l'interesse dell'assessore da tempo

distratto da queste zone, per-

ché trasformi anche i giardini della Q4 e della Q5 da

«non luoghi a giardini che

rimandano un senso di bello

e di natura», secondo un

«Con il seguente dossier fotografico - spiega il documento firmato dal vicepresi-

dente Claudio Ennas - si

intende portare all'attenzio-

ne dell'assessore alla Qualità

Urbana e verde pubblico, la

totale mancanza di cura e

lessico caro all'assessore.

Borghi e Quartieri

Quartieri Connessi documenta con foto lo stato di degrado

Dossier d'accusa

Indirizzato all'assessore al Verde pubblico Guercio



manutenzione del verde nel quartiere Q4, lo stato di degrado e di pericolosità che rami siano troppo vicini agli ne deriva, viste le condizioni edifici e alle recinzioni condominiali e come gli stessi attuali in cui versano i nostri quartieri, con grave pregiusiano molto facili alla cadudizio per la qualità della vita ta, a causa del vento e del dei numerosi residenti. In deterioramento delle piante, particolare le foto si riferifatto che mette a rischio l'inscono agli eucaliptus che si columità di persone e cose. trovano nelle aree incolte, C'è da evidenziare inoltre abbandonati a se stessi, che i frutti che cadono dagli adiacenti Largo Montemezeucalipto sono pericolosi in zi, via Montemezzi e viale quanto trattasi di piccoli pal-Paganini, i cui rami non solini i quali sparsi sul cortile no mai stati potati. Dalle interno del fabbricato possofoto si evince come questi no facilmente far scivolare

le persone».

Se il verde pubblico piange, quello attrezzato non ride di certo, anzi. Qui l'abbandono di strutture che sono costate tanti soldi e impegno ai cittadini suscitano una rabbia ancora maggiore.

«Vorremmo aggiungere - conclude il documento pubblicato sul sito q4q5.it - che il verde pre-esistente nei nostri quartieri, quello che potrebbe portare ombra, ossigeno e arredare migliorando

ca. Il presidente Ivano Di Matteo

avrebbe promesso all'assessore

di votarlo la prossima settimana.

Non sono tutte rose, però, rima-

nendo sulle questioni della mari-

na di Latina è del turismo, care a

«Chiediamo di curare il decoro dei giardini nell'interesse dei cittadini»

l'aspetto, è ridotto in uno stato di precarietà e degrado, e diviene il più delle volte un ostacolo alla vivibilità. Mentre il verde nuovo, quello piantato di recente, viene lasciato deperire nella maggior parte dei casi, subito dopo la messa a dimora, per carenza di cure ed annaffiature. Chiediamo dunque di cominciare un serio intervento sul verde, nell'interesse di tutti i residenti»

Angelo Sessa

LA DENUNCIA

Poste centrali, lavori senza fine

«COME si dice Latina fu costruita in nove mesi, per una ripulita ed un consolidamento degli aggetti all'esterno delle poste di Latina, opera dell'ormai famoso (localmente) Angiolo Mazzoni, è stato transennato l'edificio stesso ormai da circa un anno e mezzo e non è dato sapere quando sarà consegnato completo, si spera il più presto possibile». Questa è la nota apparsa sul sito «dis-servizio», curato da Massimo Icolaro. Un cittadino che ha creato questa pagina internet per «postare» foto e commenti su tutte le cose che non funzionano in città, soprattutto per quanto riguarda infrastrutture stradali e arredi urbani, ma non solo. Come detto, l'ultima critica riguarda i ritardi dei lavori di ristrutturazione delle poste centrali di Latina. Ma poi ci sono i tanti marciapiedi rotti e non riparati e la collezione di buche stradali di cui la città è ricca. Un sito, quindi, al quale non mancano mai argomenti polemi-

I lavori al campo Morgagni saranno completati presto

Tante opere promesse

L'assessore Tiero tranquillizza i cittadini del Grappa

«BORGO Grappa non ha mai ATTESI ricevuto tante attenzioni come in questo periodo», spiega l'assessore Enrico Tiero, riepilogando i tanti progetti in cantiere che dovrebbero a breve migliorare la

vita dei cittadini. Per l'assessore i ritardi nei lavori al campo sportivo G. Morgagni, sono quelli tecnici, dovuti all'approvazione di una perizia di variante, su alcune migliorie al progetto originario volute dalla stessa società di calcio che gestisce la struttura. «Voglio tranquillizzare i cittadini di Borgo Grappa - continua l'assessore Tiero - che non c'è nessun intoppo

o blocco dei lavori. Anzi, la variante porterà alla realizzazione di un'opera migliore, con in più un campo da tennis».

Alla fine, promette Tiero, i lavori si concluderanno nei tempi previsti e senza aggravi di spesa, nonostante le modifiche. Gli interventi programmati o sollecitati dall'assessore nella zona della marina riguardano anche il controverso Pua (Piano di utilizzo degli arenili) che deve essere approvato a breve dalla Commissione urbanisti-

I tanti lavori previsti a Borgo Grappa sono attesi con impazienza dai cittadini



sore è, infatti, preoccupato per il ritardo con il quale si sta affrontando il Piano campeggi. «Così si rischia di arrivare all'approvazione a stagione iniziata spiega - compremettendo così le attività turistiche della prossima estate». Per questo è stata più volte sollecitata la presentazione

in Commissio-

ne del Piano da

parte dei tecnici

competenti.

Tiero. L'asses-

«Dobbiamo smetterla - è l'invito finale dell'assessore Tiero ai suoi colleghi, anche di coalizione - di dividerci sulle questioni che riguardano tutti. Invece, dobbiamo lavorare insieme per raggiungere i risultati sperati». Intanto, prosegue l'iter del parcheggio al Grappa, arrivato al secondo stralcio e in cantiere c'è anche la pista ciclabile che dovrebbe collegare il borgo alla spiaggia di Rio Martino.

Partita una petizione per ottenere i servizi importanti

Il borgo isolato

Al Carso solo in pochi hanno ottenuto l'Adsl

NON è fuori dal mondo, Borgo Carso. No, non è neanche in qualche parte sperduta dell'Africa. Eppure, non sembrerebbe affatto. Visto che lì, nel borgo, il

collegamento Adsl sembra un vero e proprio privilegio per pochi fortunati (solo fortunati?) e la stessa linea telefonica è soggetta a continui guasti e disattivazioni (ma i cittadini pagano la bolletta per intero). Per quanto riguarda il collegamento internet velo-ce, la Telecom ha fornito il numero

solo a 100

utenti, dai quali sono rimasti esclusi attività commerciali, servizi pubblici e la farmacia, e ora fa sapere che al momento e per molto ancora non sono previste ulteriori possibilità di ampliare tale offer-

Sembra assurdo nel 2009 eppure è proprio vero. E siamo solo a pochi chilometri da Latina. Ora, dopo tanta pazienza, i cittadini non ne possono più di questo

A Borgo Carso da tempo i cittadini denunciano problemi nell'erogazione dei servizi

andazzo e hanno deciso di ribellarsi, con gli strumenti a loro disposizione, documenti e carte bollate in pugno. Innanzi tutto una petizione, nella quale si legge: «Ci

chiediamo se abitando in un piccolo borgo siamo considerati cittadini di 'serie B', pronti a pa-gare tasse su tasse per avere servizi che spesso non arrivano neanche a destinazione».

Loro, infatti, le tasse le pagano eccome, ma senza vedere risultati accettabili. Una petizione contro i disservizi, affinchè qual-

cuno risponda finalmente alle loro do-

«Ci chiediamo - dicono gli abitanti del Carso - perchè per ottenere ciò che ci spetta di diritto, dobbiamo sempre chiedere e pregare?».

Cosa devono fare ora per vedere arrivare in tutte le case i servizi importanti? A chi di dovere l'ardua, ma attesa risposa.

Federico Miola